

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

DELIBERA

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 23 febbraio 2024 che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

- a) di adottare, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della l.r. 4/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata POLA" proposto da Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. localizzato nei comuni di Jolanda Di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia (FE);
- b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:
 1. con riferimento al monitoraggio delle deformazioni del suolo, oltre a quanto indicato in "Proposta per la rete di monitoraggio Geodinamico" del luglio 2023, si prescrive quanto segue:
 - l'areale in cui effettuare le elaborazioni InSAR dovrà interessare una adeguata porzione superficiale del dominio di rilevazione, corrispondente all'area sovrastante il serbatoio geotermico;
 - al fine di evidenziare eventuali variazioni rispetto allo scenario deformativo di background, per tale areale dovrà essere fornito un quadro delle deformazioni superficiali analizzando dati di archivio acquisiti almeno negli ultimi 2-3 anni prima dell'inizio delle attività oggetto del

presente PAUR;

- le misure InSAR dovranno prevedere l'utilizzo di dati SAR acquisiti da orbite ascendenti e discendenti, in modo tale da poter ricostruire le componenti verticale ed orizzontale (E-W) delle deformazioni del suolo;

- le misure InSAR dovranno permettere di identificare processi deformativi con risoluzione di qualche millimetro all'anno. Esse dovranno essere generate con formati standard e attraverso metodologie note o in uso presso la comunità scientifica, indicando le accuratezze stimate;

- la documentazione relativa al monitoraggio con le caratteristiche di cui sopra dovrà essere inviata con cadenza prevista nel piano di monitoraggio all'area Geologia, Suoli e Sismica della RER e ad ARPAE DT;

2. per quanto riguarda il monitoraggio della sismicità:

- per la progettazione definitiva della rete dovrà essere attentamente valutato il rumore sismico ambientale tramite una specifica campagna di misure nell'area d'interesse e definito se i sensori (tutti o alcuni) debbano essere installati in foro ed, eventualmente, a quale profondità; tale valutazione dovrà essere inviata prima dell'inizio lavori all'area Geologia, Suoli e Sismica della RER;

- il monitoraggio sismico dovrà essere avviato almeno un anno prima dell'inizio dell'attività di estrazione/reiniezione, al fine di poter verificare e misurare la sismicità naturale di fondo in condizioni "non perturbate". Il monitoraggio sismico dovrà proseguire per tutto il tempo dell'attività di coltivazione prevista, e protrarsi per almeno un anno dopo la conclusione delle attività. Con cadenza semestrale, gli esiti del monitoraggio dovranno essere inviati all'area Geologia, Suoli e Sismica della RER;

3. durante le fasi di cantiere per la posa del

cavidotto previsto, per le aree prossime (raggio di 500 m di distanza dai limiti) ai suddetti siti delle Rete Natura 2000, è fatto divieto di lavorazione e disturbo, specificatamente per la garzaia situata nel ZPS IT4060011 "Garzaia dello zuccherificio di Codigoro e Po di Volano", dal 1° gennaio al 31 luglio;

il periodo indicato è a tutela delle popolazioni locali di ardeidi, quando sono particolarmente sensibili al disturbo, nella fase di insediamento e nella successiva fase riproduttiva della garzaia, con la presenza di specie diverse aggregate. Sarà cura del proponente redigere adeguata relazione in ottemperanza alla prescrizione sovraesposta da inviare entro 30 giorni dalla fine lavori;

4. dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA) e agli Enti a cui spetta l'ottemperanza delle precedenti condizioni ambientali, la data di inizio e fine dei lavori del cantiere e la data del collaudo;
 5. dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Area VIAeA, entro sessanta (60) giorni dal collaudo, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;
- c) di dare atto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera b) spetta per quanto di competenza a:
1. Regione Emilia-Romagna - Area Geologia, Suoli e Sismica (per mero errore materiale tale ottemperanza è stata attribuita anche ad Arpae Ferrara. Tale ente non sarà coinvolto nell'ottemperanza);
 2. Regione Emilia-Romagna - Area Geologia, Suoli e Sismica;
 3. Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione

Impatto Ambientale e Autorizzazioni;

4. Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni;

5. Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni;

- d) di dare atto che, in fase di esercizio, ai sensi delle "Linee Guida per l'utilizzazione della risorsa geotermica a media e alta entalpia" rilasciate nel 2016 dal Ministero dello Sviluppo Economico e degli "Indirizzi e linee guida per il monitoraggio della sismicità, delle deformazioni del suolo e delle pressioni di poro nell'ambito delle attività antropiche" rilasciate nel 2014 dal Ministero dello Sviluppo Economico, recepite nella DGR 903/2015, le reti, i dati e gli esiti dei monitoraggi della sismicità, delle deformazioni del suolo e delle pressioni di poro dovranno essere verificati da una specifica struttura tecnica in fase di individuazione da parte della Regione Emilia-Romagna. Tale struttura potrà individuare modalità diverse di attuazione di tale monitoraggio;
- e) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA all'Ente individuato al precedente punto c) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;
- f) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;
- g) di dare atto che in merito alla variante agli strumenti urbanistici presentati nel presente procedimento relativi alla modifica del POC del Comune di Jolanda

di Savoia, del PRG del Comune di Fiscaglia, del POC del Comune di Codigoro e visto l'assenso positivo espresso dal Comune di Jolanda di Savoia (Delibera Consiglio n. 30 del 15 dicembre 2023), dal Comune di Fiscaglia (Delibera Consiglio n. 57 del 15 dicembre 2023), dal Comune di Codigoro (Delibera Consiglio n. 57 del 29 novembre 2023), del parere sulla variante e sulla VAS/VALSAT espresso dalla Provincia di Ferrara ed acquisito in sede di Conferenza di Servizi conclusiva in data 23 febbraio 2024, il PAUR costituisce variante agli strumenti urbanistici sopra indicati e la sua efficacia decorre dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento;

h) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 23 febbraio 2024 e che costituisce **l'Allegato 1**;
2. Screening di Incidenza, ai sensi del DPR 357/1997, d.lgs. 152/06 e DGR. 1191/2007, che costituisce **l'Allegato 2**;
3. Concessione di coltivazione di risorse geotermiche, ai sensi del d.lgs. 22/2010 e del DPR 395/1991, che costituisce **l'Allegato 3**;
4. Autorizzazione Unica impianti FER, ai sensi dell'art 12 del d.lgs. 387/03, che costituisce **l'Allegato 4** e che ricomprende i seguenti titoli (autorizzazioni, provvedimenti, pareri, nulla osta):
 - 4.1. Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 59/2013) per:
 - Autorizzazione per scarichi acque reflue domestiche (servizi igienici della centrale geotermica);
 - Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico, di cui all'art.8 commi 4 o 6 della l.26/10/1995 n. 4478 (centrale geotermica);
 - Autorizzazione alla reiniezione;

- 4.2. Concessione di occupazione aree del demanio idrico (l.r. 7/2004);
- 4.3. Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale (RD 1775/1933 e l.r. 41/2001);
- 4.4. Autorizzazione alla perforazione pozzi geotermici (art. 16 del DPR 395/91);
- 4.5. Nulla Osta di fattibilità della realizzazione del progetto (d.lgs. 105/2015 - l.r. 26/2003 - D.G.R. 1239/2016);
- 4.6. Titolo abilitativo edilizio (l.r. 15/2013, DPR 380/2001);
- 4.7. Variante agli strumenti urbanistici e relativa Val.S.A.T. (l.r. 4/2018);
- 4.8. Nulla osta all'attraversamento e uso strade/Concessione (D.lgs. 285/92 - Codice della Strada);
- 4.9. Nulla osta all'attraversamento e uso strade/Concessione (D.lgs. 285/92 - Codice della Strada);
- 4.10. Nulla osta idraulico (R.D. n. 523/1904);
- 4.11. Verifica archeologica preventiva (D.Lgs. 50/2016) - Parere sulla sussistenza di beni archeologici (DM 10/09/2010);
- 4.12. Autorizzazione sismica/Deposito sismico (L.R. 19/2008 e NTC 2018) - Valutazione di compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico (art.5 L.R.19/2008);
- 4.13. Parere Compatibilità idraulica (L.R. 13/2015) - Nulla osta idraulico e verifica rispondenza Regolamento Concessioni (R.D. 368/1904);
- 4.14. Parere preventivo in materia antincendio (DPR 151/2011);
- 4.15. Parere di competenza per interferenze infrastrutture reti;
- 4.16. Nulla Osta Terna per allaccio RTN;
- 4.17. Interferenza rete ferroviaria FER;

si precisa che gli elaborati progettuali allegati all'Autorizzazione Unica non sono stati allegati alla presente deliberazione causa le dimensioni elevate dei file; tali allegati sono consultabili nella banca dati

delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

- i) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione all'esercizio del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;
- j) di dare atto che i termini di efficacia del Provvedimento Autorizzatorio Unico comprendente il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto decorrono dalla data della pubblicazione sul BURERT;
- k) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- l) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l.;
- m) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi: ARPAE Ferrara, Comune di Jolanda di Savoia, Comune di Fiscaglia, Comune di Codigoro, Comune di Tresignana, Comune di Fiscaglia, Unione dei Comuni Terre e Fiumi, Provincia di Ferrara, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, AUSL Ferrara - Dip. Sanità Pubblica, Comando provinciale Vigili del Fuoco - Ferrara, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile Ferrara, Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l., Terna S.p.A., Società ANAS S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Enel Distribuzione, Comando Militare Esercito Emilia-Romagna - Sezione Logistica, Poligoni e Servitù

Militari, Marina Militare - Comando Marittimo Nord (MARINANORD), Aeronautica Militare - Comando I Regione Aerea Reparto territorio e patrimonio Ufficio Servitù Militari;

- n) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- o) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- p) di dare atto, infine, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.